

Lunedì 10 aprile 2023

Fra l'ottava di Pasqua

Parola del giorno

Atti degli Apostoli 2,14.22-33; Salmo 15,1-2.5.7-11; Vangelo di Matteo 28,8-15

Salmo 15,1-2.5.7-11

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

¹ Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

² Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».

⁵ Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita.

⁷ Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce.

⁸ Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare.

⁹ Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro,

¹⁰ perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

¹¹ Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra.

Vangelo di Matteo 28,8-15

In quel tempo, ⁸ abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. ⁹ Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!» Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. ¹⁰ Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

¹¹ Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto. ¹² Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, ¹³ dicendo: «Dite così: "I suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". ¹⁴ E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione». ¹⁵ Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino ad oggi.

Impadronirsi

I sommi sacerdoti e i dirigenti del popolo volevano impadronirsi di Gesù attraverso la croce e la sua morte, ma lui è sfuggito dalle loro mani, oltre che dal loro cuore. Ora radunandosi, si consultano – letteralmente: prendono un’iniziativa, afferrano una decisione, ottengono un consiglio – e tutto per impadronirsi di Gesù. Il verbo greco è *lambàno*, e in quel *lambàno* c’è tutto il loro scopo, il loro movimento, il loro desiderio: impadronirsi.

Il verbo *lambàno* ha radice *labh*, “prendere, afferrare”, e *slagu*, “forza, violenza”. Questo verbo alla forma attiva si traduce con “prendo, mi impadronisco, conduco con me, mi procaccio qualcosa, colgo, agguanto, tengo in possesso, mi attacco, metto piede dentro”. Il verbo *lambàno* può indicare sia l’idea di portare la propria iniziativa personale all’interno di un’azione, e quindi di procacciarsi esperienza, sia l’idea di ricevere, ottenere qualcosa. Significa anche prendere su di sé, accettare affermandone il diritto, ricevere in seguito a domanda. Varie sono le basi accadiche: le più antiche *lawà’um*, “andare intorno a qualcosa, avvolgere, assediare”, e *labatu*, “metto le mani addosso”.

Lo scopo degli anziani è prendere Gesù, impossessarsi, impadronirsi di Gesù. Per sopravvivere il potere deve impadronirsi, deve assolutamente avere il controllo, e ciò di cui non riesce ad avere il controllo lo ritiene nemico e si adopera per farlo considerare da tutti come un nemico, come un male oscuro da combattere e annientare.

Basterà un consiglio del gruppo dei vantaggi per impadronirsi e bloccare Gesù? Basterà un’assemblea per impadronirsi del vento dello Spirito? Come bloccare una tempesta di rinnovamento spirituale con una riunione? Come farà un consiglio umano a impadronirsi e controllare la potenza di una tempesta solare?

Durante il consiglio dei sommi sacerdoti e dei dirigenti del popolo, riunitosi per impadronirsi di Gesù, Gesù risorto è già per la strada, è già nei cuori, è già nei canti di lode, è già nelle vene e nei brividi della pelle, è già nelle ispirazioni interiori per una vita nuova, è già in un gesto di amore e di condivisione, è già nell’annuncio della sua parola, è già nel sorriso del perdono, è già che cammina, salta, balla, canta, pastore festante alla guida del suo popolo di luce.